Ufficio Stampa Stefano Roni

CARDOSO MOSTRA

Il Comprensorio dell'Altissimo nelle opere d'arte e nei documenti

OMAGGIO alla montagna di Michelangelo con la mostra/documento «Il Comprensorio dell'Altissimo» che inaugura oggi alle 17,30 a Cardoso (aperta fino al 18 agosto, tutti i giorni dalle 18 alle 23 a ingresso libero). L'evento si inserisce nel calendario delle iniziative per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X. La rassegna è ideata e realizzata da Lodovico Gierut come tributo al comprensorio montano che vide la fattiva presenza di Michelangelo Buonarroti alla fine del secondo decennio del Cinquecento. Opere pittoriche e scultoree, foto, testimonianze e documenti organizzati in sezioni comunicanti nelle sale del Palazzo della Cultura di Cardoso. Tra i nomi rappresentati nelle varie sezioni alcuni grandi dell'arte e della cultura italiana, da Lorenzo Viani a Ernesto Treccani, da Giosue Carducci a Curzió Malaparte, da Giovanni Pascoli a Eugenio Montale e Pier Paolo Pasolini. L'allestimento avrà uno spazio dedicato a «La memoria e il colore» con opere grafiche, pittoriche e scultoree di alcuni artisti scomparsi (Pietro Annigoni, Egisto Bertozzi, Emilio Buratti, Alfredo Catarsini, Aristide Coluccini, Michelangelo Cupisti, Marta Gierut, Delfo Guidi, Ugo Guidi, Amedeo Lanci, Franco Miozzo...), a «Le cave e altro» con opere di artisti che vivono o operano in Versilia fino a «Scritti sparsi» con una raccolta di frasi che alcuni protagonisti della letteratura, del giornalismo, dell'arte e della cultura hanno dedicato alla Versilia Medicea fino a «Apua felix» concentrata su Alberto Bongini, a «Istantanee versiliesi» (dieci fotografi raccontano il territorio) e a una selezione di autografi a inchiostro, pastello o acrilico.

Testata	Edizione	Data
La Nazione	Viareggio - Pag. 15	03-08-2013